

# Cambiano epidemie, ma l'uomo si comporta nello stesso modo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

---



Cambiano epidemie, ma l'uomo si comporta nello stesso modo. Medico, adesso si sta attuando in modo simile a epoca Spagnola

ROMA, 29 MAR - Quello che si sta vedendo oggi con la pandemia di Covid-19 non è "nulla di nuovo" rispetto a quanto accadde durante l'epidemia di Spagnola nel 1918-1919: come allora non c'erano né farmaci né vaccino contro il virus, e dapprima si dedicarono i grandi ospedali alla cura dei malati. Poi quando furono pieni, si fece lo stesso con quelli più piccoli e infine si requisirono strutture sul territorio per ospitare un numero di malati sempre maggiore. A spiegarlo è Alessandro Porro, docente di Storia della medicina della Statale di Milano.

•

"Quello a cui stiamo assistendo oggi con il Covid-19 si è in parte già visto con la Spagnola. L'unica differenza è che allora, per via della Prima Guerra mondiale in corso, da noi non si poterono applicare le misure di isolamento e distanziamento sociale che sono state messe in campo ora", continua. Ma quarantena e cordoni sanitari comunque non sono certo una novità, visto che venivano adottati ricorrentemente durante le pestilenze, controllando persone e merci che entravano nelle città e bandendo chi veniva da aree malate.

•

La peste è stata una "presenza costante nel tempo che si riaccendeva ogni decina d'anni circa - continua Porro - Basti pensare che alla famosa epidemia di peste nera del 1348, ne seguirono altre

nel 1363, 1381, 1394, 1400, poi per tutto il secolo successivo, e ancora nel 1522, 1529, 1557, 1565, 1575 fino alla peste del 1630". Anche la rilevazione dei morti e comunicazione alle autorità, come fa in questi giorni la Protezione Civile, non è nuova. "A Milano nel 1400 - conclude - si rilevava ogni giorno il numero dei deceduti e comunicava alle autorità, che quindi conoscevano la situazione in tempo reale".

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/cambiano-epidemie-ma-luomo-si-comporta-nello-stesso-modo/120082>

